Le domande più ricorrenti sull'Imposta di Soggiorno:

Dove sono reperibili tutte le informazioni relative all'imposta di soggiorno?
La normativa, le faq, la modulistica necessaria alla gestione dell'imposta e i riferimenti da contattare per ogni eventuale informazione sono disponibili sul sito internet del comune all'indirizzo http://www.comune.sangimignano.si.it/guida-ai-servizi/tributi

Chi deve pagare l'imposta di soggiorno? E come si calcola?
L'imposta di soggiorno è dovuta fino a un massimo di 10 notti consecutive dai soggetti non residenti, che pernottano nelle strutture ricettive del territorio di San Gimignano. Si calcola moltiplicando il numero degli ospiti per il numero dei loro pernottamenti e poi il risultato ottenuto per la tariffa corrispondente alla categoria di appartenenza.

Cosa si intende per pernottamenti e come si calcolano?
Si intende ogni notte di permanenza di un ospite in una struttura, indipendentemente dal tipo di camera occupata.
Per esempio, se 2 persone si trattengono 3 notti, il totale dei pernottamenti è pari a 6 (2x3), se invece gli ospiti sono 5 e 2 di essi si trattengono 5 notti mentre 3 si trattengono 1 notte sola, il totale dei pernottamenti è pari a 13 (2x5 + 3x1).

Se l'ospite soggiorna prima in una struttura e poi in un'altra, come si calcola l'imposta dovuta?
Nel caso in cui i pernottamenti avvengano in strutture ricettive diverse, il primo gestore dovrà far pagare l'imposta per i pernottamenti nella propria struttura. Invece, il gestore della struttura successiva dovrà tener conto dei pernottamenti nella precedente struttura, risultanti dalla ricevuta di pagamento dell'imposta che l'ospite è tenuto a presentare fino a un massimo di dieci pernottamenti consecutivi. In questo caso, si consiglia di fare una copia di questa ricevuta di pagamento.

Sono previste esenzioni?
Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

a) *gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di San Gimignano;*
b) *i minori fino al compimento del dodicesimo anno di età;*
c) *i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio;*
d) *i parenti e gli affini fino al quarto grado che si recano in visita a soggetti reclusi presso la Casa di Reclusione di Ranza;*
e) *i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;*
f) *gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano assistenza a gruppi organizzati di turisti. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore ogni venticinque partecipanti;*
g) *il personale dipendente della gestione della struttura ricettiva che ivi svolge attività lavorativa.*

L'applicazione dell'esenzione è però subordinata al rilascio al gestore della struttura ricettiva, da parte dell'interessato, di una dichiarazione, resa in base alle disposizioni di cui agli articoli n. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni (modulo B).

Se un cliente soggiorna a "cavallo" del quadrimestre, per esempio dal 27/06/2012 al 03/07/2012, come si calcola l'imposta'?
Nel caso ipotizzato, l'imposta dovuta per pernottamenti dal 27/06/2012 al 30/06/2012 farà carico al mese di giugno e per i restanti al mese di luglio. Al cliente dovrà essere rilasciata una sola ricevuta per il pagamento dell'imposta, mentre al Comune saranno riversate distintamente le due somme di competenza mensile e cioè quella relativa al mese di giugno entro il 15 luglio 2012 e quella relativa al mese di luglio entro il 15 novembre 2012.

Le domande più ricorrenti sull'Imposta di Soggiorno:

Quando il cliente è assente ma tiene la camera a disposizione, come ci si regola?
Se il cliente tiene a disposizione personale una camera, l'imposta è regolarmente dovuta fino a un massimo di 10 pernottamenti consecutivi.

Chi occupa una camera in orario diurno, il così detto "day use", è soggetto al pagamento dell'imposta?
Il "day use" non è soggetto al pagamento, in quanto il regolamento comunale richiede come presupposto d'imposta il pernottamento nella struttura ricettiva.

Come si rilascia al cliente la ricevuta dell'imposta pagata? L'importo è soggetto ad IVA o no?
L'imposta di soggiorno è sempre esente dall'applicazione dell'Iva. Si potrà inserire la somma per l'imposta nella fattura del fuori campo Iva, oppure fare una ricevuta a parte utilizzando l'apposito blocco fornito in dotazione dal Comune.

Dove si ritirano gli ulteriori blocchi per le ricevute?
I blocchi aggiuntivi per le ricevute devono essere ritirati presso l'Ufficio Tributi del Comune di San Gimignano Via San Matteo, 24.

Per quanto tempo deve essere conservata la documentazione?
Il gestore ha il dovere di conservare le fatture/ricevute effettuate per 5 anni ed esibirle ad ogni richiesta da parte delle autorità comunali. Per lo stesso periodo deve essere conservata anche la documentazione utile a giustificare le esenzioni dichiarate.

Come si trasmette la certificazione alla fine di ogni quadrimestre (modulo A e A1)?
La dichiarazione va compilata e presentata per il primo quadrimestre entro il giorno quindici luglio, per il secondo quadrimestre entro il giorno quindici novembre;
La dichiarazione può essere inviata al Servizio Tributi con le seguenti modalità:

- *al n. di fax 0577/990848;*
- *tramite posta elettronica (PEC): **comune.sangimignano@postacert.toscana.it***
- *con consegna a mano negli orari di apertura al pubblico:*
  - *presso URP sportello comunale "In Pubblico" Loc. Baccanella*
    lunedì,mercoledì e sabato ore 9-13; martedì, giovedì e venerdì ore 9-13 e 15-18

Se non ci sono stati ospiti, si deve fare la dichiarazione o no?
Se non ci sono stati ospiti, la dichiarazione deve essere comunque effettuata, indicando zero presenze, anche per il singolo mese.

Come deve essere riversata l'imposta al Comune?
Tramite versamento diretto presso la tesoreria comunale Banca Monte dei Paschi di Siena Piazza della Cisterna San Gimignano (0577/941377) o bonifico sul conto intestato a:
Comune di San Gimignano - Imposta Comunale di soggiorno
IBAN: IT 77 G 01030 72000 000000655881 – BIC PASCITMMSGI
per il primo quadrimestre entro il 15 luglio, per il secondo quadrimestre entro il 15 novembre. Se la scadenza cade in giorno di sabato o festivo il termine si intende spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Come ci si deve comportare se un cliente si rifiuta di pagare l'imposta?
Ogni cliente deve essere informato dal gestore della struttura che l'imposta di soggiorno nella città di San Gimignano è stata istituita con apposita deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14 febbraio 2012 ed è in vigore dal 1 gennaio 2012. Si tratta quindi di un obbligo stabilito da un regolamento comunale, che attua una precisa disposizione di legge nazionale, che è la legge sul federalismo municipale (D. Lgs. 23/2011).